



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

DIVISIONE DIDATTICA
STAFF SVILUPPO E QUALITÀ DEI
PROGETTI DIDATTICI DI ALTA
FORMAZIONE E DELLA MOBILITÀ
INTERNAZIONALI

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC
Tel. 0161 261 529/546 o
0161 228 431
progetti.didattica@uniupo.it

Decreto del Rettore
Repertorio n. 1716/2024
Prot. n. 133043 del 02/10/2024
Titolo III Classe 5

OGGETTO: *Bando di ammissione alla I edizione del corso di master di I livello, di durata annuale, “Mediatore penale esperto in programmi di giustizia riparativa”, presso il Dipartimento di Studi per l’Economia e l’Impresa (sede amministrativa), con l’Università degli Studi di Bologna e altri enti, per l’a.a. 2024/2025.*

IL RETTORE

- VISTO** l’art. 1, comma 15, della L. 14 gennaio 1999 n. 4, relativo tra l’altro alla formazione universitaria;
- VISTI** gli artt. 3, comma 9, e 7, comma 4, del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, relativi ai corsi di master universitari;
- VISTO** lo Statuto di Ateneo;
- VISTO** il Regolamento Didattico di Ateneo;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo per la Realizzazione di Corsi di Master di I e di II Livello, di Corsi di Perfezionamento e di Corsi di Alta Formazione e di Aggiornamento Professionale;
- VISTA** la delibera del Consiglio del Dipartimento di Studi per l’Economia e l’Impresa n. 7/2024/4.3.1 del 13/06/2024, Prot. n. 67816 del 17/06/2024, relativa al corso in oggetto;
- CONSIDERATO** che quest’ultimo, sotto la direzione della Prof.ssa Bianca Gardella Tedeschi, viene realizzato con l’Università degli Studi di Bologna, il Centro di Giustizia Riparativa – Settore Politiche Sociali del Comune di Novara, il C.I.M.F.M. (Centro Italiano di Mediazione e di Formazione alla Mediazione) di Bologna ed EssereUmani di Torino, nell’ambito di apposite convenzioni;
- VISTA** la delibera del Senato Accademico n. 7/2024/11.6 del 19/07/2024, con cui si esprime parere favorevole circa l’istituzione e attivazione del corso e si approvano per quanto di competenza le convenzioni in questione;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 7/2024/13.9 del 26/07/2024, con cui si istituisce e attiva il corso e si approvano le convenzioni stesse;



VISTA la comunicazione del Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa, Prot. n. 131077 del 30/09/2024, relativa alle tempistiche del corso;

DECRETA

1. di emanare il bando di ammissione alla I edizione del corso di master di I livello, di durata annuale, "Mediatore penale esperto in programmi di giustizia riparativa", presso il Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa (sede amministrativa), con l'Università degli Studi di Bologna e i summenzionati enti ulteriori, per l'a.a. 2024/2025, secondo il testo in allegato.

IL RETTORE
(Gian Carlo Avanzi)

VISTO
LA DIRIGENTE DELLA DIVISIONE
(Ilaria Maria Adamo)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.



Allegato – Bando di ammissione

Corso di Master di I livello “Mediatore penale esperto in programmi di giustizia riparativa” (a.a. 2024/2025, I ed.)

Art. 1

Il Corso di Master

È istituito e attivato, per l'a.a. 2024/2025, il Corso di Master universitario congiunto di I livello di durata annuale “Mediatore penale esperto in programmi di giustizia riparativa”, presso il Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa (DiSEI) dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale (sede amministrativa), con l'Università degli Studi di Bologna “Alma Mater”. Il Master è organizzato altresì con il Centro di Giustizia riparativa del Comune di Novara, con il C.I.M.F.M. (Centro Italiano di Mediazione e di Formazione alla Mediazione) di Bologna, con EssereUmani e con l'agenzia formativa IUSEFOR, afferente all'Istituto Universitario di Studi Europei (IUSE).

Art. 2

Obiettivi formativi e potenziali sbocchi professionali

Il D.Lgs. 10 ottobre 2022, n. 150, “Disciplina organica della giustizia riparativa” (inserito nell'ambito della c.d. “Riforma Cartabia”), che dà attuazione alla legge delega 27 settembre 2021, n. 134, ha introdotto nel nostro Ordinamento un nuovo modello di giustizia penale, integrativo e complementare rispetto a quello “convenzionale”, noto come “giustizia riparativa”. Si tratta di un modello dove il dialogo costituisce il mezzo per ricostruire il rapporto tra autrice/autore e vittima del reato e per ricomporre la frattura sociale causata dalla realizzazione dell'illecito. Il modello della giustizia riparativa rappresenta una prassi ben consolidata in numerosi paesi europei e dell'America Latina, nel Nord America e in Australia. All'interno di tale modello, la figura chiave è rappresentata dalla/dal moderatrice/moderatore, che ha il compito di risolvere le questioni derivanti dal reato, di prendere per mano le/gli attrici/attori del conflitto al fine di ricomporlo, superando le logiche “vendicative” tipiche della giustizia penale intesa in senso retributivo. Da questo D.Lgs. nasce quindi l'obbligo della formazione professionale delle/dei “mediatrici/mediatori esperte/i”, che assicurino “l'acquisizione delle conoscenze, competenze, abilità e dei principi deontologici necessari a svolgere, con imparzialità, indipendenza, sensibilità ed equità, i programmi di giustizia riparativa”. In tal senso, la proposta formativa deve vertere non solo su conoscenze e competenze relative all'arte della mediazione, ma anche su quelle giuridiche, criminologiche, vittimologiche, sulla giustizia riparativa e sulla strutturazione dei relativi interventi, nonché sulla valutazione della loro efficacia/efficienza.

La figura che si intende formare è quella di una/un professionista specializzata/o nella progettazione e nella realizzazione di interventi di Giustizia Riparativa: ci si riferisce alla figura professionale della/del Mediatrice/Mediatore penale esperta/o in programmi di giustizia riparativa, secondo i principi normativi definiti con D.Lgs. 10 ottobre 2022, n. 150, di attuazione della L. 27 settembre 2021, n. 134 (c.d. “Riforma Cartabia”).



Il master prevede un percorso dove teoria e pratica si bilanciano, dove le lezioni frontali si alternano a giochi di ruolo, simulazioni, *problem solving*, lezione partecipata, esercizi di ascolto, esercizi di comunicazione non verbale, lavori di gruppo, momenti di progettazione.

Come richiesto dalla normativa, il master prevede altresì la formazione pratica da svolgersi in collaborazione con i Centri di Giustizia riparativa convenzionati, nonché un periodo di tirocinio da svolgersi all'interno degli stessi Centri.

Più nello specifico il Master si propone di formare figure che:

- abbiano acquisito una formazione teorica su aspetti giuridici istituzionali, criminologici e vittimologici connessi alla giustizia riparativa e all'organizzazione di un centro di mediazione;
- padroneggino competenze teorico-metodologiche per l'osservazione di situazioni di conflitto;
- sappiano padroneggiare le pratiche e le tecniche della mediazione, del dialogo riparativo e di ogni altro programma dialogico di cui all'art. 53, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 10 ottobre 2022, n. 150;
- siano in grado di selezionare ed attuare il programma più idoneo al caso concreto, gestendone con competenza ogni sua fase;
- sappiano lavorare in gruppo con altre/i mediatrici/mediatori esperte/i e dell'abilità di costruire il gruppo di lavoro idoneo al caso concreto;
- acquisiscano le specifiche competenze necessarie per operare nell'ambito di un servizio pubblico nonché abilità relazionali e dialogiche funzionali all'interazione anche con i servizi della giustizia, l'autorità giudiziaria, le/i difensore/i, i servizi del territorio, le autorità di pubblica sicurezza e ogni ulteriore interlocutrice/interlocutore sociale.

Art. 3 Piano didattico

Il corso si sviluppa su n. 13 insegnamenti.

L'articolazione degli insegnamenti, caratterizzati per settore scientifico-disciplinare, per crediti attribuiti e per ore di impegno è la seguente:

INSEGNAMENTO	SSD	CFU	STRUTTURA DEL CREDITO	
			Ore di attività didattica	Ore di studio individuale
Principi, teorie e metodi della giustizia riparativa	SPS/12	4	28	72
La mediazione: il metodo umanistico	SPS/12	5	35	90
Elementi di diritto penale e penitenziario	IUS/17	4	28	72
Elementi di diritto minorile	IUS/02	2	14	36
Criminologia e vittimologia	SPS/12	4	28	72
Mediazione penale e altre forme di giustizia riparativa	SPS/12	6	42	108
Pari opportunità e studi di genere	IUS/02	2	14	36



Sociologia dell'integrazione	SPS/07	3	21	54
Antropologia giuridica	IUS/02	3	21	54
Teorie del conflitto I	SPS/01	2	14	36
Teorie del conflitto II	SPS/12	2	14	36
Il modello organizzativo del centro per la giustizia riparativa	SPS/12	2	14	36
La deontologia del mediatore	IUS/17	1	7	18
TOTALE		40	280	720

	SSD	CFU	Ore di attività didattica	Ore di studio individuale
Laboratorio di mediazione penale e altre forme di giustizia riparativa	NN	7	77	98

	CFU	NUMERO DI ORE
APPRENDIMENTO PRATICO (tirocini)	13	325

	CFU	NUMERO DI ORE
PROVA FINALE	-	10

	CFU	NUMERO DI ORE
TOTALE COMPLESSIVO	60	1.510

Art. 4

Periodo e sede di svolgimento del corso

Le lezioni si svolgeranno indicativamente nel periodo compreso tra gennaio 2025 e febbraio 2026 presso il Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa (DiSEI), sito in via Perrone 18 a Novara, per qualche insegnamento a Bologna e, contestualmente, online. L'insegnamento di principi, teorie e metodi della giustizia riparativa si svolgerà, come stabilito dalla normativa, integralmente in presenza a Novara.

Art. 5

Modalità di svolgimento delle attività didattiche



Le ore di lezione comprendono le seguenti attività: formazione teorica offerta mediante insegnamenti nelle discipline di base da parte di docenti interne/i all'Università degli Studi del Piemonte Orientale o di docenti esterne/i (docenti di Università degli Studi di Bologna "Alma Mater", mediatrici/mediatori penali esperte/i afferenti alle/ai partner e professioniste/i esterne/i).

Il laboratorio di mediazione penale e altre forme di giustizia riparativa viene svolto coinvolgendo le/i mediatrici/mediatori esperte/i formatrici/formatori dei Centri di giustizia riparativa collegati al Master. Il Laboratorio sarà caratterizzato dall'utilizzo di specifici strumenti formativi interattivi, tra i quali: esercitazioni pratiche di progettazione e sperimentazione della conduzione dei diversi programmi di giustizia riparativa, in riferimento a tutte le fasi dei distinti percorsi; discussioni guidate; analisi e discussioni di casi; giochi di ruolo; simulazioni; esercizi di risoluzione di problemi; esercizi di ascolto attivo; esercizi di comunicazione non verbale; sollecitazioni metaforiche; visione guidata di materiale audio-video; ascolto di testimonianze.

Tali strumenti saranno implementati e adattati in base alle caratteristiche e ai fabbisogni formativi della specifica classe.

L'erogazione della formazione, come indicato nell'Art. 4, potrà avvenire anche a distanza: le lezioni si terranno principalmente a Novara, per qualche insegnamento a Bologna e, contestualmente, online. L'insegnamento delle rimanenti discipline può svolgersi con collegamento da remoto nei limiti di un quarto del relativo monte ore. Le/Gli studentesse/studenti afferenti alla sede di svolgimento della lezione in presenza potranno chiedere eccezionalmente di seguire la lezione a distanza, in caso di fondati motivi. L'insegnamento di principi, teorie e metodi della giustizia riparativa si svolgerà, come stabilito dalla normativa, integralmente in presenza a Novara. Conformemente alla normativa vigente, le lezioni online si svolgeranno con modalità sincrona, le telecamere accese e con la possibilità di rilevare la presenza/identificare la/lo studentessa/studente.

Art. 6

Modalità di attestazione della frequenza

Ogni partecipante al Master dovrà seguire almeno il 90% delle ore previste per le lezioni, per la formazione pratica e per lo stage. L'attestazione delle presenze avverrà tramite apposito registro (anche digitale).

Art. 7

Verifiche intermedie del profitto

Gli accertamenti in itinere saranno basati su prove scritte o orali su singoli insegnamenti con un punteggio espresso in trentesimi.

Alla/Al candidata/o che non dovesse superare le prove intermedie, comunque non più di 4, verrà data una sola possibilità di ripetere tali prove. Qualora la/il candidata/o non superasse le prove non verrà ammessa/o alla prova finale.



Art. 8 **Contenuti e caratteristiche della prova finale**

Al termine del percorso formativo la/il candidata/o sarà sottoposta/o a una prova finale teorico-pratica ai sensi dell'articolo 59, comma 9, del D.Lgs. 10 ottobre 2022, n. 150. La prova finale è organizzata dalle Università e dai Centri e consiste nella dimostrazione, da parte delle/dei partecipanti alla formazione, della conoscenza completa dei contenuti teorici del percorso, nonché della piena padronanza delle competenze tecnico-pratiche e delle specifiche abilità acquisite nel percorso formativo. A tali fini, la prova finale si articola in una prova teorica e una pratica. A entrambe le prove sovrintende una commissione di almeno cinque membri, composta da due formatori teorici e tre mediatrici/mediatori esperte/i formatrici/formatori, scelte/i tra coloro che hanno somministrato il percorso unitario di formazione.

La prova teorica mira a valutare, in capo alle/ai partecipanti, l'assimilazione dei contenuti didattici, nonché la capacità di elaborazione di uno scritto in materia di giustizia riparativa e altresì il livello di capacità dialettica raggiunto sul tema. La prova, della durata complessiva non inferiore a quattro ore, da svolgersi in presenza, consiste nella redazione di un testo scritto, elaborato in risposta a un quesito avente a oggetto un tema affrontato nel corso della formazione iniziale, seguita dalla discussione, in forma pubblica, dell'elaborato stesso.

La prova pratica mira a valutare, ai sensi dell'articolo 59, comma 6, del decreto legislativo, il possesso, in capo alle/ai candidate/i, di capacità di ascolto e di relazione, nonché delle competenze e abilità necessarie alla gestione degli effetti negativi dei conflitti, con specifica attenzione alle vittime, alle/ai minorenni e alle altre persone vulnerabili. La prova, della durata complessiva non inferiore a sei ore, da svolgersi in presenza, consiste nella simulazione di un programma, articolato nei differenti momenti e attività di cui lo stesso si compone: segnalazione del caso; gestione delle attività preliminari, tra cui valutazione individualizzata della vittima e della persona indicata come autrice/autore dell'offesa, scelta dello stile del linguaggio da utilizzare e attività di informazione nei confronti delle/dei partecipanti; scelta del programma più utile per la gestione del conflitto avente rilevanza penale; raccolta del consenso; conduzione del programma prescelto, con specifico riferimento alla gestione dei rapporti con l'altra/o mediatrice/mediatore, ed eventuali ulteriori mediatrici/mediatori, con la vittima o le vittime del reato, la persona indicata come autrice/autore dell'offesa e i loro familiari, con le/gli altre/i partecipanti, con l'autorità giudiziaria, con le/i difensore/i, le/gli interpreti e le/i traduttrici/traduttori, con i servizi della giustizia e del territorio, con l'autorità di pubblica sicurezza e con ogni ulteriore interlocutrice/interlocutore sociale; costruzione, ove possibile, dell'accordo riparativo; redazione della relazione e delle ulteriori comunicazioni all'autorità giudiziaria; gestione dell'esito del programma. A mezzo della simulazione, le/i candidate/i dimostrano le competenze e abilità acquisite con riferimento a ciascuna delle fasi e delle attività indicate nel primo periodo; alla stessa partecipano, nei differenti ruoli richiesti dal programma, soggetti scelti dalla commissione di cui sopra anche tra partecipanti alla formazione.

Art. 9 **Titolo rilasciato**



Alla/Al candidata/candidato che abbia rispettato l'obbligo di frequenza, superato le prove intermedie, oltreché la prova finale, e che abbia inoltre positivamente frequentato il tirocinio e le attività previste dal laboratorio di mediazione penale e altre forme di giustizia riparativa, verrà rilasciato il titolo di Master universitario congiunto di I livello in "Mediatore penale esperto in programmi di giustizia riparativa" a firma del Rettore dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale e del Rettore dell'Università degli Studi di Bologna "Alma Mater".

Art. 10

Requisiti di ammissione al corso

Il corso si rivolge a tutte/i coloro che sono interessate/i ad acquisire e consolidare conoscenze e competenze specialistiche nell'ambito della risoluzione dei conflitti e della giustizia riparativa nonché a tutte/i coloro che intendono svolgere la professione di mediatrice/mediatore esperta/o penale ai sensi del D. Lgs. 150/2022.

Possono presentare domanda di ammissione al Master candidate/i che abbiano conseguito la laurea o laurea magistrale o "vecchio ordinamento" di tutte le classi.

Sono ammesse/i anche le/i laureande/i a condizione che conseguano il titolo entro i termini per l'iscrizione.

La conoscenza della lingua italiana, per le/gli studentesse/studenti internazionali, è requisito indispensabile per l'ammissione al Master e deve essere attestata tramite autocertificazione e valutata dalla Commissione di Selezione.

Si richiede inoltre la capacità di utilizzo autonomo del PC, di navigazione in Internet e dell'uso della posta elettronica; in particolare le conoscenze di base del sistema operativo Windows e degli applicativi di Office Automation. Qualora le conoscenze di informatica di base non siano attestate da eventuali esami sostenuti durante il percorso universitario o da altri attestati saranno valutate dalla Commissione di Selezione [vedere Art. 12].

Art. 11

Numero massimo e minimo di studentesse/studenti

Il numero massimo di studentesse/studenti che potrà prendere iscrizione al corso è fissato in 25. Il corso verrà attivato con un numero minimo di 18 iscritte/i.

La Commissione di Selezione, una volta rispettato il vincolo dei posti minimi, può altresì decidere di non coprire tutti i 25 posti a disposizione qualora non ritenga idonee le candidature presentate.

Art. 12

Modalità di selezione delle/dei partecipanti

La selezione delle/dei candidate/i è curata da un'apposita Commissione nominata dal Direttore del Dipartimento degli Studi per l'Economia e l'Impresa (DiSEI) dell'Università degli



Studi del Piemonte Orientale e formata, come richiesto dalla legge, da almeno due rappresentanti dell'Università e una/un mediatrice/mediatore esperta/o formatrice/formatore.

Il processo di selezione resta comunque sotto la supervisione del Direttore del Dipartimento o di un suo delegato e della Direttrice del Master presso il Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale – sede di Novara.

Le/Gli aspiranti studentesse/studenti saranno selezionate/i sulla base di curriculum vitae, di lettera motivazionale e dell'esito di un colloquio pubblico, da svolgersi in presenza, volto a valutare il contenuto della documentazione prodotta, nonché il livello di cultura generale e le attitudini specifiche della/del candidata/o stessa/o. Si precisa che la data del colloquio verrà comunicata alle/ai candidate/i che, sulla base del curriculum vitae e della lettera motivazionale, saranno ritenute/i idonee/i.

Durante tale colloquio saranno accertate anche le conoscenze di Informatica di base (Internet, posta elettronica, Windows, Office Automation) se non attestate da eventuali esami sostenuti e, per le/gli studentesse/studenti internazionali, la conoscenza della lingua italiana.

La Commissione di Selezione può decidere di non svolgere il colloquio motivazionale di persona (e di svolgerlo quindi a distanza) con le/gli studentesse/studenti provenienti dall'estero, o che abbiano comprovati motivi d'impedimento a raggiungere la sede della selezione stessa (provenienti da altre regioni italiane lontane).

Art. 13

Domanda di ammissione alla selezione e iscrizione

L'iscrizione al Master avviene attraverso un processo le cui tappe sono:

1. Domanda di ammissione alla selezione

La domanda di ammissione alla selezione deve essere presentata **entro le ore 12:00 del giorno 20 novembre 2024**.

Per iscriversi alla prova di ammissione, le/i candidate/i devono:

- effettuare la registrazione sul [Portale Studente](#) inserendo tutti i dati obbligatori (solo se non già in possesso delle credenziali per l'accesso ai servizi on line di Ateneo). Le credenziali (UserID e password scelta) verranno inviate all'indirizzo e-mail inserito;
- procedere al LOGIN inserendo il proprio UserID seguito da @esterni.uniupo.it e la password. Cliccare sul pulsante "Test di ammissione", sotto la voce di menù "Segreteria", scegliendo il Concorso di ammissione per il Master di I livello in "Mediatore penale esperto in programmi di giustizia riparativa" (afferente al Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa);
- compilare la domanda di partecipazione alla selezione allegando:
 - fotocopia di un documento d'identità in corso di validità e del codice fiscale;



- dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 punto m del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, attestante il conseguimento del diploma di Laurea e indicante tutti i voti riportati negli esami di profitto e nell'esame di Laurea;
- curriculum vitae et studiorum firmato dalla/dal candidata/o (data, luogo, firma) pena l'inammissibilità;
- lettera motivazionale firmata dalla/dal candidata/o (data, luogo, firma) pena l'inammissibilità.

Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Didattica e Segreterie del Polo di Novara.

Le/I candidate/i in possesso di un titolo estero, al fine di produrre la documentazione supplementare, sono invitate/i a consultare il sito web del MUR, all'indirizzo: <http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri>.

2. Pubblicazione della graduatoria

La graduatoria delle ammesse/degli ammessi verrà pubblicata nella pagina dedicata al Corso sul sito del [Dipartimento](#) **entro le ore 12:00 del giorno 29 novembre 2024**.

3. Domanda di iscrizione al Master

L'iscrizione dovrà effettuarsi **entro le ore 12:00 del giorno 16 dicembre 2024**, generando l'apposita domanda mediante la procedura descritta nell'Art. 14.

Si ricorda inoltre che:

il numero assegnato dal sistema al termine della procedura on-line, una volta perfezionata l'iscrizione, sarà confermato come matricola effettiva attribuita alla/o studentesse/studente (nel caso di accessi successivi alla registrazione, laddove il sistema non riconosca come nome utente la stringa "nome.cognome", si ovvierà inserendo tale numero di matricola; quanto alla password, potrà utilizzarsi quella precedentemente prescelta).

Art. 14 Quota di iscrizione

La quota d'iscrizione ammonta a € 4.500,00.

Tale quota dovrà essere versata in due rate:

- € 2.500,00 all'atto dell'iscrizione (+ € 16,00 di marca da bollo vigente per modulo di iscrizione);
- € 2.000,00 entro il 9 maggio 2025.

Al fine di effettuare i suddetti versamenti, è necessario:



- connettersi al [Portale Studente](#);
- accedere alla propria Area Riservata mediante le credenziali generate in fase di Registrazione prima della presentazione della domanda di ammissione (a questo proposito si vedano le istruzioni riportate nel paragrafo *1. Domanda di ammissione alla selezione* dell'Art. 13);
- una volta generata la domanda di iscrizione (inserendo le informazioni progressivamente richieste), accedere alla sezione "Pagamenti" all'interno della quale saranno visibili le distinte di versamento relative alle rate previste;
- stampare la distinta relativa al pagamento della quota e utilizzarla per effettuare il versamento in questione presso qualsiasi istituto bancario, anche in home-banking.

Art. 15

Responsabili di procedimento

La Responsabile del procedimento, competente per gli adempimenti relativi all'istituzione e attivazione del corso, è individuata nella Responsabile dello Staff Sviluppo e Qualità dei Progetti Didattici di Alta Formazione e della Mobilità Internazionale dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale, Dott.ssa Mara Zilio.

La Responsabile del procedimento competente per la fase di selezione delle/dei partecipanti e di iscrizione al corso è individuata nella Responsabile dell'Ufficio Didattica e Segreterie Polo di Novara, Dott.ssa Martina Fortuna.